



CITTÀ DI NOVATE MILANESE

Settore Segreteria generale Personale e Organizzazione
Viale Vittorio Veneto n. 18
C.F. e P.IVA 02032910156

Posta Elettronica Certificata: comune.novatemilane@legalmail.it

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DELLA POSIZIONE DI DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000

II SEGRETARIO GENERALE

Vista la delibera G.C. n. 210 del 06/12/2023;

In esecuzione della propria determinazione R.G. n. 1129 / 2023 del 15/12/2023 ;

RENDE NOTO

è indetta una selezione pubblica per la copertura, con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, della posizione di Dirigente dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio.

ART. 1 – DESCRIZIONE DEL POSTO DA RICOPRIRE

All'Area Gestione e sviluppo del territorio sono assegnate le funzioni comunali in materia di Urbanistica, Edilizia privata, Patrimonio comunale, Ambiente, Politiche energetiche e Attività produttive.

Attualmente l'Area è articolata in due Settori:

- 1) Settore Assetto del territorio – Ambiente - Politiche energetiche - Suap;
- 2) Settore Patrimonio - Catasto – Ecologia;

Al dirigente sono demandate tutte le funzioni previste dall'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, dallo Statuto comunale, dal Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal CCNL di riferimento, assumendo le connesse responsabilità civili, penali ed amministrativo-contabili.

Il Dirigente svolgerà le attività proprie della posizione assegnata, in autonomia con piena responsabilità ed apporto organizzativo, nell'ambito dei poteri di indirizzo del Sindaco, della Giunta Comunale e dell'assessore di riferimento.

Il Dirigente curerà, in particolare:

- a) la programmazione delle attività e l'erogazione dei servizi afferenti alla Direzione di competenza;
- b) la gestione efficiente delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate alla Direzione medesima;
- c) il coordinamento delle attività tecniche e amministrative finalizzate all'attuazione degli atti di programmazione generale e settoriale di competenza della Direzione;
- d) la relazione con gli organi di governo per una coordinata ed efficiente azione di raccordo tra gli obiettivi programmatici e l'attività gestionale ed operativa;
- e) la efficace pianificazione delle attività, con particolare attenzione a quelle di sportello al pubblico;
- f) l'incentivazione e la valorizzazione delle proposte innovative, di semplificazione e di miglioramento organizzativo provenienti dai dipendenti;

g) la revisione periodica dei processi ai fini del miglioramento continuo della qualità dell'attività tecnico amministrativa e della produttività

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

ART. 1 BIS - COMPETENZE RICHIESTE

Le competenze tecniche richieste sono le seguenti:

- Conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata
- Normativa sul pubblico impiego, con particolare riferimento alla funzione ed alla responsabilità dirigenziale e gestione delle risorse umane
- Competenze tecnico-specialistiche ed approfondita conoscenza della normativa di riferimento nelle attività che afferiscono alla posizione dirigenziale, con particolare riguardo a: a) gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio pubblico; b) codice dei contratti pubblici; c) pianificazione urbanistica e territoriale; d) tutela del paesaggio, edilizia privata; e) tutela ambientale e del patrimonio storico-architettonico; f) attività produttive e commercio; g) viabilità e mobilità urbana; h) efficientamento energetico del patrimonio pubblico; i) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, l) anticorruzione.

2. Le competenze trasversali richieste sono le seguenti:

- Capacità decisionale: presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso che, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari, consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione.
- Capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (organi elettivi, altri dirigenti, collaboratori, personale di altri settori) o esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione; la capacità di mediare e negoziare al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità.
- Capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie, sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate. Per quanto riguarda la capacità di gestione del personale, questa presuppone il presidio di tutti gli istituti normativi e contrattuali che presiedono alla potestà direttiva, organizzativa e disciplinare del datore di lavoro;
- Capacità di corretta identificazione dei fabbisogni del settore sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità, attraverso i sistemi di valutazione e di riconoscimento del merito;
- Capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di affrontare in modo efficace e proficuo le circostanze avverse;
- Flessibilità e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
- Spinta verso l'innovazione, la semplificazione amministrativa e lo snellimento delle procedure tecnico-amministrative di competenza.

ART. 2 – DURATA DELL'INCARICO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e avrà durata di tre anni.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del personale dirigente del Comparto

Funzioni locali.

In particolare, il trattamento economico è così costituito:

- 1) retribuzione base annua lorda di € 45.260,77;
- 2) indennità vacanza contrattuale di € 543,14;
- 3) retribuzione di posizione (per 13^a mensilità) da un minimo pari a € 11.942,67 ad un massimo pari a € 45.512,37 secondo il sistema di pesatura vigente nel Comune di Novate Milanese e le disponibilità del fondo;
- 4) retribuzione di risultato annua nell'importo previsto dal CCNL e secondo le disponibilità del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;
- 5) eventuali altri trattamenti economici accessori in quanto previsti dai vigenti CCNL.

Per la disciplina del rapporto di lavoro, ivi incluse le funzioni e le responsabilità demandate, si fa espresso rinvio alle norme di legge e contrattuali vigenti per il personale dirigente degli Enti locali.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla selezione e la successiva eventuale stipulazione del contratto di lavoro, occorre essere in possesso - alla scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda d'ammissione - dei requisiti generali e specifici di seguito indicati.
2. Il possesso dei requisiti di seguito elencati dovrà essere autocertificato, ai sensi del DPR n. 445/2000, in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

A) Requisiti generali

- 1) essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 2) avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) assenza di condanne penali che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una pubblica amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) essere in posizione regolare riguardo agli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile);
- 7) essere in possesso della patente di guida "B";

B) Requisiti specifici

- 1) essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea magistrale:
 - LM - 4 Architettura e ingegneria edile – Architettura;

- LM - 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- LM - 23 Ingegneria civile;
- LM - 24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM - 26 Ingegneria della sicurezza;
- LM - 35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;

ovvero:

- diploma di laurea specialistica conseguito ai sensi del D.M. 509/99,
 - diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al suddetto D.M. 509/99,
- entrambi equiparati ai sensi della tabella allegata al D.I. 9 luglio 2009.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

2) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione ai fini dell'iscrizione all'Albo degli Architetti PPC ovvero all'Albo degli Ingegneri;

3) essere in possesso di particolare e comprovata esperienza professionale negli ambiti di competenza dell'Area di destinazione, acquisita o desumibile alternativamente da uno tra i seguenti requisiti, ai sensi dell'art. 7 comma 1 DPR 70/2013:

- a) i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni (ivi inclusi i dipendenti di questo Comune), muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- b) i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c) i soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea.
- d) i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

4) conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse in ambito tecnico;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino al momento dell'assunzione.

Il difetto o l'insufficiente possesso dei requisiti prescritti ove accertato nel corso della selezione comporta l'esclusione dalla selezione stessa, ove accertato successivamente costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro già instaurato.

ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura deve essere inviata esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale del Reclutamento "InPA", all'indirizzo web <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione al medesimo portale.

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o domicilio digitale su cui inoltrare eventuali comunicazioni.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La registrazione al Portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D.lgs. n. 196/2003.

La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il termine perentorio delle ore 23:59 del 4 gennaio 2024, esclusivamente con le modalità sopra indicate.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta. La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora, entro il termine perentorio di presentazione della domanda previsto dal presente bando.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa allo scadere del termine di presentazione delle domande. Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.

In caso di malfunzionamento del portale unico del reclutamento, accertato dal Comune di Novate Milanese e o dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, la scadenza sarà prorogata per un tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. A tal fine, sul sito istituzionale e sul portale del reclutamento sarà pubblicato un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

Il candidati, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, oltre alle proprie generalità, devono:

1. dichiarare i titoli di studio posseduti;
2. indicare l'Amministrazione di appartenenza, il relativo comparto, la denominazione del profilo di

inquadramento, la categoria del profilo di inquadramento e la posizione economica in godimento, nonché la data di assunzione presso l'amministrazione stessa;

3. dichiarare le singole esperienze lavorative in Pubbliche Amministrazioni o in strutture private, specificando per ciascuna la tipologia del rapporto, la data di inizio e di termine, il profilo/ruolo/posizione ricoperti, le principali attività svolte e il datore di lavoro con particolare riferimento all'esperienza professionale richiesta;

4. rendere la dichiarazione relativa: ai procedimenti penali, alla immunità, alla destituzione o dispensa, alle misure di prevenzione ed alle sanzioni disciplinari;

5. dichiarare il possesso di tutti i requisiti elencati all'art. 2;

6. fornire un recapito telefonico fisso e/o mobile e un indirizzo e-mail e/o PEC al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni;

7. esprimere l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dall'avviso e il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 e del Nuovo regolamento Privacy GDPR 679/16, per gli adempimenti della procedura di cui trattasi.

Il Comune di Novate Milanese non è responsabile in caso di mancato invio di istanze e comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 5 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

È motivo di non ammissione alla selezione:

- il mancato rispetto del termine di presentazione dell'istanza;
- la mancata indicazione del possesso dei requisiti specifici richiesti per essere ammessi alla selezione;
- l'omessa dichiarazione delle generalità, data e luogo di nascita, residenza e/o domicilio;
- modalità difformi di presentazione della domanda rispetto a quelle previste al precedente art. 4;

La regolarizzazione di dichiarazioni incomplete, ma sanabili, deve avvenire entro 2 giorni dal ricevimento della relativa richiesta inviata, tramite posta elettronica, da parte del Servizio Personale Organizzazione.

La mancata regolarizzazione entro il termine predetto determina l'esclusione dalla selezione ovvero dai benefici derivanti da tali dichiarazioni.

Le domande pervenute entro il termine utile previsto dal presente avviso saranno preliminarmente esaminate dal Servizio Personale Organizzazione ai fini dell'accertamento dei requisiti formali di ammissibilità. I candidati verranno ammessi/esclusi dalla presente procedura con apposita determinazione del Responsabile del procedimento.

L'elenco dei candidati ammessi/esclusi sarà pubblicato sul portale "inPA" e sul Sito Internet del Comune di Novate Milanese al seguente indirizzo: www.comune.novate-milanese.mi.it (Sezione Concorsi) entro **l'8 gennaio 2024**.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, i candidati non ammessi saranno identificati in tutti gli avvisi mediante il codice assegnato alla domanda di partecipazione presentata, generato dal Portale del Reclutamento "InPA".

ART. 6 - CRITERI DI SELEZIONE

In applicazione dell'art. 23 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la valutazione delle candidature ammesse è demandata al Segretario Generale, coadiuvato da uno o più dirigenti, eventualmente supportati dal Nucleo Indipendente di Valutazione, ovvero da esperti all'uopo individuati (di seguito Commissione), applicando i seguenti criteri.

1. Valutazione preliminare del curriculum

La valutazione del curriculum avverrà applicando i criteri di seguito indicati:

a) esperienze di lavoro maturate con funzioni dirigenziali in organismi, aziende ed enti pubblici e presso amministrazioni pubbliche, ivi compresa quella che conferisce l'incarico, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza - fino a 30 punti.

Costituirà oggetto di valutazione il complesso delle esperienze lavorative dichiarate, con riferimento a:

- grado di attinenza;
- durata dell'esperienza e prossimità temporale;
- grado di complessità dell'ente in cui l'esperienza è maturata, da misurarsi in ragione delle dimensioni e della struttura organizzativa dell'ente medesimo.

La valutazione sarà esplicita a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nelle seguenti scale di giudizio:

“inadeguato/non pertinente (punti 0) – adeguato (fino a punti 10) – più che adeguato (fino a punti 20) – pienamente rispondente (fino a punti 30)”;

b) formazione universitaria e postuniversitaria, pubblicazioni scientifiche e concrete esperienze di lavoro maturate presso amministrazioni pubbliche, ivi compresa quella che conferisce l'incarico, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza - fino a 10 punti

Costituirà oggetto di valutazione il complesso dei titoli dichiarati, con riferimento a:

- attinenza al profilo ricercato e grado di specializzazione;
- significatività, avuto riguardo ad aspetti quali l'obsolescenza e la rilevanza;
- numerosità dei titoli e/o delle pubblicazioni scientifiche.

La valutazione sarà esplicita a mezzo di un giudizio sintetico articolato nelle seguenti scale di giudizio:

“inadeguato/non pertinente (punti 0) – adeguato (fino a punti 3) – più che adeguato (fino a punti 7) – alto (fino a punti 10)”;

c) Saranno inoltre valutati e comparati, quali ulteriori elementi da cui è desumibile il possesso di comprovata esperienza e specifica professionalità, - fino a 10 punti

- abilitazioni professionali o titoli ulteriori rispetto a quelli indicati al precedente art. 3, se ed in quanto pertinenti;

- la formazione e aggiornamento professionale post universitario non rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3 del D.P.C.M. n. 78/2018;

- l'attività professionale e/o incarichi pertinenti;

- le altre esperienze di lavoro non ricadenti fra quelle indicate alle precedenti lettere a) e b) ma pertinenti con riguardo alle competenze tecniche o direzionali o manageriali esercitate.

Su tali ulteriori elementi verrà assegnato un punteggio ulteriore (fino a 10 punti) formulando un giudizio sintetico di: rilevanza marginale (punti 3) - rilevanza apprezzabile (punti 6) – rilevanza significativa (punti 10).

L'applicazione dei punteggi di cui sopra non dà luogo a nessuna graduatoria, ma è esclusivamente utile ad individuare la rosa dei migliori candidati da invitare al colloquio di cui al successivo paragrafo.

2. Colloquio

I candidati che sulla base della valutazione del curriculum risulteranno più rispondenti alla professionalità richiesta per l'incarico da conferire, fino a concorrenza di un numero pari alla metà (arrotondato per eccesso) del totale dei candidati ammessi e comunque per un numero non inferiore a 5, saranno chiamati a sostenere un colloquio.

La Commissione valuterà i candidati invitati al colloquio con riferimento alla verifica della propria qualificazione professionale acquisita mediante un'esperienza pluriennale in materia di servizi tecnici; il colloquio è volto altresì ad accertare - anche attraverso eventuale somministrazione di un test psicoattitudinale ad opera di uno psicologo del lavoro - il possesso delle seguenti caratteristiche tali da assicurare la capacità e la preparazione necessarie allo svolgimento del ruolo:

- conoscenza dei processi decisionali e delle regole di funzionamento di una pubblica amministrazione locale;
- esperienza significativa nella gestione dei processi di cambiamento;
- conoscenza accurata delle metodologie operative e funzionali proprie dell'ente locale;
- adeguate competenze in materia gestionale ed organizzativa;
- capacità di attrarre finanziamenti pubblici e conoscenza del sistema di rendicontazione dei finanziamenti stessi.

2.1 Diario dei colloqui

Il calendario dei colloqui sarà pubblicato sul portale "inPA" e sul Sito Internet del Comune di Novate Milanese al seguente indirizzo: www.comune.novate-milanese.mi.it (Sezione Concorsi), almeno due giorni prima della data fissata per il primo giorno di colloqui.

Ogni eventuale variazione del calendario dei colloqui verrà pubblicata sul portale "inPA" e sul sito Internet dell'Ente almeno 2 giorni antecedenti la data fissata nel presente avviso.

La pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e del calendario dei colloqui ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione, sono tenuti a presentarsi nella sede municipale di Viale Vittorio Veneto n. 18 – Novate Milanese (MI), nel giorno e nell'ora indicati.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla partecipazione alla Selezione.

3. Valutazione finale

All'esito finale del processo selettivo la Commissione attribuirà a ciascun candidato un giudizio sintetico accompagnato da motivazione.

Ai fini dell'individuazione del candidato cui conferire l'incarico, la commissione sottopone al Sindaco una rosa di non meno di 3 (tre) candidati, salvo che per ragioni obiettive il numero dei candidati sia inferiore a tale numero.

Il Sindaco, previo eventuale colloquio, a suo insindacabile giudizio, individua il soggetto a cui conferire l'incarico entro la rosa di candidati individuati dalla Commissione.

ART. 7 AFFIDAMENTO DELL'INCARICO ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'incarico dirigenziale sarà conferito dal Sindaco con proprio decreto.

Il rapporto di lavoro decorrerà dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, al momento dell'assunzione, ogni ulteriore dichiarazione, documentazione o certificazione riguardante le notizie indicate nella domanda e nel *curriculum*, nonché i requisiti prescritti per l'ammissione al pubblico impiego.

L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore, a prescindere dai profili di carattere penale, perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito in base alla dichiarazione non veritiera ed il Comune di Novate Milanese risolverà, senza preavviso, il rapporto di lavoro già in essere.

ART. 8 - NORME DI SALVAGUARDIA

La valutazione operata ad esito della procedura comparativa condotta è intesa esclusivamente ad individuare la parte contraente ritenuta più idonea alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato e, pertanto, non si dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

La selezione di cui al presente avviso non è in ogni caso vincolante per il Comune, che si riserva, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto, la facoltà di annullare, revocare, sospendere o di riaprire i termini della procedura di selezione nei seguenti casi:

- a) preclusioni normative intese come disposizioni di legge o autorevoli orientamenti interpretativi della normativa vigente che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa dell'assunzione;
- b) preclusioni organizzative intese come provvedimenti di riordino della dotazione organica che comportino la soppressione del posto da ricoprire;
- c) preclusioni finanziarie sopravvenute;
- d) necessità procedurali di prorogare o riaprire i termini dell'avviso nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al contenuto dello stesso. In tali casi, si procede alla "riapertura dei termini" di scadenza dell'avviso per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno condotto alla riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le nuove disposizioni. Le domande presentate in precedenza restano valide e gli interessati hanno la facoltà di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Novate Milanese.

ART. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Segretario Generale Dott.ssa Stefanea Laura Martina.

Il presente avviso di selezione può essere visualizzato e scaricato dal sito del Comune di Novate Milanese al seguente indirizzo: www.comune.novate-milanese.mi.it (Sezione Concorsi).

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni è possibile contattare il Settore Personale e Organizzazione: tel 02-35473277 – 328, e-mail: personale@comune.novate-milanese.mi.it.

ART. 10 - INFORMATIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13-14 DEL GDPR 2016/679 (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in

apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Servizio Personale e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Novate Milanese, nella persona del Sindaco pro tempore, Sig.ra Daniela Maldini, domiciliato per la carica presso il Comune di Novate Milanese – Viale Vittorio Veneto, 18 – 20026 Novate Milanese.

Responsabile del Trattamento è il Segretario generale del Comune di Novate Milanese Dr.ssa Stefanea Laura Martina, domiciliato per la carica presso il Comune di Novate Milanese – Viale Vittorio Veneto, 18 – 20026 Novate Milanese.

E' altresì possibile contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@comune.novate-milane.se.mi.it.

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle deliberazioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Stefanea Laura Martina

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)